



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 12 del 25/01/2012**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2011, n. 2827

Contenzioso n. 2803/04/GI - Savio S.p.A. c/ Regione Puglia. Riconoscimento del debito fuori bilancio.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di A.P. "Asse III FESR del servizio PATP, così come confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

la Regione Puglia in data 12 luglio 2002 ha sottoscritto con la società Savio S.p.A. un contratto (rep. n. 5787) per la fornitura di n. 19 ambulanze;

in esecuzione della fornitura, l'Assessorato alla Sanità ha applicato delle penali previste dal contratto in ordine ai tempi di consegna delle ambulanze e alla emissione delle fatture da parte della Ditta in questione in applicazione dell'art. 13 del contratto in questione che recita testualmente: omissis... "In ogni caso, le fatture non potranno essere emesse prima della data di accettazione della fornitura, coincidente con l'esito positivo del collaudo";

l'applicazione delle penali ha di fatto instaurato tra le parti contraenti un contenzioso;

con decreto n. 1725 del 01.09.2004, il Presidente della seconda sezione civile del Tribunale di Bari ingiungeva alla Regione Puglia di pagare la somma di euro 509.286,00 oltre agli interessi legali della messa in mora, nonché le spese di lite, in quanto la società istante Savio S.p.A. sosteneva di essere creditrice nei confronti dello stesso Ente per la fornitura di n. 19 ambulanze;

con provvedimento n. 1821 del 30.11.2004, la Giunta Regionale ha deliberato di proporre opposizione al suddetto decreto ingiuntivo conferendo mandato di rappresentanza e difesa al legale interno dell'Avvocatura Regionale;

il giudizio si è concluso con sentenza n. 2511 del 17.11.2005 ed il G.U. ha dichiarato improcedibile l'opposizione ed ha condannato la Regione Puglia delle spese di giudizio, oltre quelle legali;

con provvedimento n. 1361 del 19.09.2006, la Giunta Regionale ha deliberato di proporre appello avverso la suddetta sentenza n. 2511/05, dinanzi alla Corte d'Appello di Bari;

il giudizio si è concluso con sentenza n. 78/11 del 01.02.2011, con la quale La Corte d'Appello di Bari ha rigettato l'appello proposto nei confronti della Savio S.p.A. ed ha condannato la Regione Puglia al rimborso delle spese di causa ex adverso sostenute;

in data 09.05.2011 il Presidente della II<sup>a</sup> sezione Civile di Bari ha dichiarato la esecutorietà del su indicato decreto ingiuntivo ai sensi degli artt. 653 e 654 c.p.c. e, pertanto munito di formula esecutiva in data 10.05.2011, indi notificato alla Regione Puglia in data 17.05.2011;

con provvedimento n. 1393 del 24.06.2011, la Giunta Regionale ha deliberato di proporre ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, avverso la sentenza citata;

l'Avvocatura regionale, con nota prot. n. 11/L/20370 del 2 novembre 2011, ha trasmesso allo scrivente

Ufficio copia dell' Atto di Precetto notificato alla Regione in data 24.10.2011, con l'invito ad adempiere con sollecitudine alla esecutività della sentenza azionata, anche se ancora pendente il giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione;

successivamente, l'Avvocatura Regionale, con nota prot. n. 11/L/20370 del 17 novembre 2011, ha trasmesso a questo Ufficio copia dell'Atto di Pignoramento notificato in data 14.11.2011, confermando il contenuto di quanto indicato nella nota del 2 novembre 2011;

al fine di procedere all'atto di liquidazione in favore della Savio S.p.A. della somma di euro 509.286,00, sorte capitale indicata nel decreto ingiuntivo, deve essere riconosciuto il relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 509.286,00 quale sorte capitale a carico del bilancio regionale, la cui copertura finanziaria può essere assicurata come segue:

- di riconoscere il debito fuori bilancio per l'effetto di prelevare la somma di euro 509.286,00 (sorte capitale) in termini di competenza e cassa dal cap. 1110090 dell'esercizio finanziario 2011 "Fondo per la definizione delle partite pregresse" e di procedere all'iscrizione contestuale sul capitolo 741090 del bilancio 2011 (UPB 5.0.1.);
- di provvedere, con successiva determinazione a cura del Dirigente del Servizio PATP, all'impegno e liquidazione della spesa della sorte capitale, degli interessi legali e delle spese legali;
- In caso di accoglimento del ricorso per Cassazione proposto dalla Regione, si procederà alla ripetizione di tutte le somme liquidate.

Il Dirigente del Servizio PATP

Dr. Fulvio Longo

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.a), della L.R. 4.2.1997, n. 7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte della Responsabile A.P. " Asse III FESR" del Servizio PATP, dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio della somma di euro 509.286,00 sorte capitale del decreto ingiuntivo n. 1725/2004;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 della L.289/02 a cura del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione;

- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 54 della LR n. 28/01,
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, com. 7 LR n. 28/01;
- per l'effetto, di prelevare la somma di euro 509.286,00 (sorte capitale) in termini di competenza e cassa dal cap. 1110090 dell'esercizio finanziario 2011 "Fondo per la definizione delle partite pregresse" e di procedere all'iscrizione contestuale sul capitolo 741090 del bilancio 2011 (UPB 5.0.1.);
- di provvedere, con successiva determinazione a cura del Dirigente del Servizio PATP, all'impegno e liquidazione della spesa della sorte capitale, degli interessi legali e delle spese legali;

In caso di accoglimento del ricorso per Cassazione proposto dalla Regione, si procederà alla ripetizione di tutte le somme liquidate.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---